

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”**

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

**CUP E94H22000210006**

**CUP E94H22000220006**

### AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020

**finalizzata all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità**

#### Premessa

La Società della Salute Pistoiese in risposta all'Avviso 1/PNRR del Ministero del Lavoro ha presentato n. 2 progetti che ricadono nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU che sono stati ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022.

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, la Società della Salute Pistoiese attiva un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, dell'art. 11 della Legge Regione Toscana 65/2020 e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”, finalizzato all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La presente co-progettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema integrato che permetta l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

#### Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;



- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- Art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale
- D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all’art. 55 comma 1: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)



- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019 n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 29/2009”;
- Legge Regionale Toscana 14/11/2019 n. 67 (Cooperative di Comunità) e Sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano”, artt. 9- 11;
- Piano Integrato di Salute Sds Pistoiese 2020/2022;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali anni 2021-2023 redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge 22 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- Legge 22 dicembre 2021 n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1449/2017 “Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita” con la quale la Regione toscana delinea il modello regionale di presa in carico della persona con disabilità che vede coinvolti direttamente i soggetti pubblici del sistema (Azienda USL, Zone Distretto/SdS e Comuni);
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1642/2019 “Il modello del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGRT 1449/2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1055/2021 “Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017”;
- Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1. 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu;
- Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n.



117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che approva gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali;

- Gli accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute Pistoiese per le due progettualità CUP E94H22000210006 e E94H22000210006 sottoscritti in data 21/09/2022 e ogni altro atto normativo richiamato in loro premesse
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Sds Pistoiese n. 16/2022 che disciplina la progettazione esecutiva degli interventi di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 secondo le seguenti linee di indirizzo:
  - privilegiare gli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa" di cui al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), e cioè co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, favorendoli rispetto ad alternative di appalto pubblico;
  - istituire gruppi di lavoro specifici dedicati alla realizzazione delle singole progettualità.

### **Tutto ciò premesso**

la Società della Salute Pistoiese indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di n. 1 soggetto del Terzo Settore (anche riunito in raggruppamento composto da non più di 3 soggetti), in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima
- alla compartecipazione al progetto.

### **Art. 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

Gli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000210006 e E94H22000210006 hanno come obiettivo generale l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nell'ambito del progetto di Investimento, sono state individuate tre Linee di intervento interconnesse, la prima delle quali è propedeutica alle due successive:

1. Linea: Definizione e attivazione del progetto individualizzato – Il progetto individualizzato, punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità, sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale, che dovrà essere potenziata con figura di specifica professionalità, sulla base dei bisogni della persona con disabilità, definendo gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

2. Linea: Abitazione - Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza – Tale linea consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

3. Linea: Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza – Tale linea è destinata a realizzare gli interventi mirati a promuovere le azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie per il lavoro anche a distanza, prevedendo specifica formazione nel settore delle competenze digitali.

Lo scenario entro il quale deve orientarsi il percorso di coprogettazione è dunque fornire azioni e interventi comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l'autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mercato del lavoro, anche attraverso azioni di collegamento con i servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi.

## **Art. 2 – Procedimento di coprogettazione**

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e con l'eventuale azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento.

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. tavoli) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra ETS individuati e SDS Pistoiese.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990

Il concorrente dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

I soggetti del Terzo settore interessati, potranno presentare una proposta progettuale come singoli proponenti oppure come capofila di raggruppamento (ATS) o partecipanti al raggruppamento

## **Art. 3 – Durata – Dinamicità e circolarità della coprogettazione – Proroghe e implementazioni**

Il contratto che verrà stipulato al termine della presente co-progettazione, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dalla data di stipula con termine delle attività il 31 marzo 2026.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la coprogettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Potranno essere previste proroghe al termine finale, per il tempo necessario a terminare le attività



di rendicontazione o le attività progettuali in caos odi eventuali proroghe concesse dalle Autorità Responsabili dei finanziamenti o per altre e comunque sempre motivate esigenze.

#### **Art. 4 – Soggetti ammessi alla selezione**

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo (ATS) - siano interessati a collaborare con la Società della Salute Pistoiese per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto di massima, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

#### **4.1 – Raggruppamento**

Il raggruppamento deve essere composto da non più di 3 soggetti (esclusi gli eventuali soggetti diversi da ETS).

Il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

#### **Soggetto diverso da ETS**

Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- **sostenitori** (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione);
- **finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche

#### **Art. 5 - Requisiti di partecipazione**

La presente procedura è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previsti nel progetto di massima (allegato A).

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

#### **5.1. Requisiti di ordine generale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione



di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.e i.

- non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490
- non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18
- non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana
- non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore o, in alternativa ed in caso di non completa operatività del RUNTS, ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative di settore;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

## 5.2) - Requisiti di capacità tecnico-professionale

1. Aver maturato esperienza di almeno tre anni in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità e a favore di amministrazioni pubbliche. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti (2019-2020-2021-2022-2023) la pubblicazione del presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'oggetto del servizio/intervento, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di coprogettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei:

2. ciascun partecipante al raggruppamento deve avere esperienza in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità e a favore di amministrazioni pubbliche

Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

3. In caso di consorzio: il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza in materia di supporto all'autonomia abitativa e lavorativa dei soggetti con disabilità

I requisiti generali e di capacità tecnica devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

**Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso;**

## Art. 6 - Prescrizioni particolari per interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziati dall'Unione Europea –

Next Generation EU.

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si richiamano gli obblighi previsti ai sensi dell'art. 47 della L. n.108/2021, in quanto compatibile con la natura della co-progettazione, il principio di pari opportunità, generazionali e di genere e l'inclusione lavorativa delle persone disabili.

Dovrà essere garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi trasversali previsti nell'ambito degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quali:

- a) il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza;
- b) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- c) la disposizione di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei Target associati.

Si richiede il rispetto delle seguenti condizionalità:

- a) avvio tempestivo delle attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto;
- b) tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- c) rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- d) conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- e) principio di assenza del doppio finanziamento;
- f) puntuale indicazione del titolare effettivo, qualora intervenissero modifiche rispetto al nominativo indicato nella procedura.

L'oggetto del presente Avviso concorre al raggiungimento dell'obiettivo M5C2-8 "presa in carico di almeno 5 000 persone con disabilità hanno beneficiato del rinnovo dello spazio domestico e/o la fornitura di dispositivi ITC." entro il 31/03/2026.

Verrà quindi posta particolare attenzione al monitoraggio e agli indicatori di risultato, sia a fini rendicontativi sia a fini di valutazione delle azioni messe in campo.

**Ai fini delle dichiarazioni previste al presente art 6. il concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà utilizzare i Modelli 2 -3 -4 allegati al presente avviso.**

**Art. 7 – Personale impiegato**





Le attività e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di coprogettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy e nel sostegno alle necessità dei cittadini che prendono parte alle attività proposte, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da queste espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità.

La Sds Pistoiese può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni alle quali è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

## **Art. 8 – Risorse per la coprogettazione**

Le risorse stimate per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività messe a disposizione dalla Sds Pistoiese è pari a € 796.001,85 per il periodo indicativo settembre 2024 – marzo 2026.

Il budget totale sarà finanziato con risorse economiche:

a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto), per una quota minima pari a € 20.000,00;

b) messe a disposizione da SDS Pistoiese, per un importo massimo per l'intero periodo pari a € 796.001,85, finanziate:

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP H94H22000210006 per € 398.001,85

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000220006 per € 398.000,00

Nell'ambito del progetto di massima di cui all'Allegato A vengono date ulteriori informazioni relativamente alla suddivisione del budget.

Le risorse di cui alla lettera b) rappresentano le risorse che l'ente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della coprogettazione.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di coprogettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dal partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, e ogni altra risorsa messa a disposizione

dall'ente partner, e alle linee attivate.

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati.

A consuntivo, quindi, l'importo di cui alla lettera b) potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'ente e quello del soggetto co-progettante, risultante dal piano economico-finanziario presentato in sede di procedura, che deve restare invariata.

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun compenso forfettario. A titolo esemplificativo saranno ammesse:

- rimborso di spese per le assicurazioni dei volontari e del personale impiegato nell'attività e spese per RCT RCO;
- rimborso delle spese per gli operatori e altri lavoratori essenziali allo svolgimento degli interventi e servizi
- rimborso del personale incaricato del coordinamento
- rimborso delle spese di funzionamento e di gestione (es: acquisto/noleggio di attrezzature, locazione e manutenzione immobili, utenze, segreteria ecc..., tutto in quota parte)
- rimborso delle spese che emergeranno come necessarie alla realizzazione degli interventi e servizi

## **Art. 9 – Modalità e fasi del procedimento di istruttoria pubblica**

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

**A) Selezione del partner;**

**B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**

**C) Stipulazione dell'accordo.**

**Fase A):** selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito territoriale della Società della Salute Pistoiese.

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Il soggetto potrà essere anche un raggruppamento di ETS già costituito o da costituirsi.

*Detta fase si concluderà, indicativamente, entro la prima metà di luglio 2024*

**Fase B):** coprogettazione tra i referenti della Società della Salute e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima della Società della Salute e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante



- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi;

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo

*Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A)*

E' stabilita la data del primo incontro del tavolo di co-progettazione per il giorno 16 luglio 2024 ore 10  
I successivi incontri saranno stabiliti in sede di coprogettazione

Gli incontri si svolgeranno presso la SdSP, sede in Via Matteotti 19 – Pistoia.

Agli incontri di coprogettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati.

In questa fase, il tavolo di co-progettazione partirà dalla proposta progettuale predisposta dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, la SDS si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la co-progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione del coprogettante,

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Società della Salute è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione.

**La partecipazione dei soggetti del Terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione, né a rimborso spese.**

**Fase C):** stipulazione della convenzione tra la Società della Salute e il soggetto o i soggetti selezionato.

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni della Società della Salute
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore
- modalità di pagamento
- le garanzie e le coperture assicurative richieste
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della normativa vigente.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

**Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.**

La Società della Salute si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di



modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;  
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In quest'ultimo caso, purchè rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

#### **Art. 10 - Modalità e data di presentazione della documentazione richiesta e del progetto**

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdSP) con la seguente modalità:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [sdspistoiese@postacert.toscana.it](mailto:sdspistoiese@postacert.toscana.it)

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA COPROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DI PERCORSI PER L'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ – PNRR M5C2 Investimento 1.2"

Le proposte devono essere presentate **entro il giorno 28/06/2024**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

##### **A. Documentazione amministrativa**

La documentazione amministrativa consta della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatte come da allegati modelli 1, 2, 3 e 4 compilate in ogni loro parte.

A pena di esclusione, la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento temporaneo, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento

In caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere allegata la dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associativa secondo l'allegato modello 7

##### **B. Proposta progettuale**

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi A, B, C, D, E, F, G della griglia dei punteggi compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Modello 5)

La proposta dovrà essere firmata dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente

##### **C. Piano economico**

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Modello 6 – piano economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della coprogettazione ed evidenziando le quote di cofinanziamento ovvero le risorse aggiuntive a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del progetto (beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Il piano economico dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

### Art. 11 – Cause di esclusione

Determina l'esclusione dalla procedura la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- che non sia stata presentata entro i termini previsti
- che non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

Determina l'esclusione dalla procedura la proposta progettuale di cui al punto B):

- che non sia stata presentata entro i termini previsti
- che non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

Determina l'esclusione dalla procedura il piano economico di cui al punto C):

- che non sia stato presentato entro i termini previsti
- che non sia firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

### Art. 12 - Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

### Art. 13 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Il **Punteggio massimo di 100 punti** è così suddiviso:

Criteria		Max punteggio
A	<b>Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione A di cui al Progetto di Massima</b> <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i>	25
B	<b>Sviluppo degli obiettivi specifici dell'azione B di cui al Progetto di Massima</b> <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i>	25



C	<p><b>Sviluppo degli obiettivi specifici azione C di cui al Progetto di Massima</b>  <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità</i></p>	25
D	<p><b>Esperienza maturata e radicamento sul territorio</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo all'esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto. Inoltre si potrà evidenziare la conoscenza di altre progettualità nell'ambito della fragilità sociale che possano interconnettersi con il progetto</i></p>	7
E	<p><b>Rete di collaborazione</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo alla presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale.  Evidenziare le collaborazioni già esistenti con soggetti del territorio e le reti di collaborazione sulle tematiche inerenti le azioni progettuali che diano origine a opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire l'offerta dei servizi a favore delle persone con disabilità</i></p>	8
F	<p><b>Composizione del partenariato e modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione</b>  <i>Il progetto sarà valutato con riguardo agli strumenti ed alle modalità sia per livello di programmazione e valutazione sia per il livello gestionale e operativo nonché alla capacità tecnico-amministrativa del soggetto (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, ecc...) atta a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e monitoraggio delle attività</i></p>	5
G	<p><b>Cofinanziamento</b>  <i>Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive</i></p>	5

Il candidato deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0.2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente del nucleo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte



progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida

#### **Art. 14 - Stipula del contratto (convenzione)**

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Società della Salute pistoiese e il partner.

A tal fine, la Società della Salute inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

#### **Art. 15 – Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute P.se ([www.sdspistoiese.it](http://www.sdspistoiese.it))

La Società della Salute pistoiese provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **Art. 16- Procedura**

Le proposte progettuali verranno valutate da un nucleo di valutazione che procederà ad assegnare i punteggi.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 17/06/2024 ed esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: [silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it](mailto:silvia.mariotti@uslcentro.toscana.it)

Attraverso lo stesso mezzo la SDSP provvederà a fornire le risposte.

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

La Società della Salute informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata - che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Il soggetto partner si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

#### **Art.18 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Società della Salute Pistoiese, Dott.ssa Silvia Mantero

IL DIRETTORE  
Dott.sa Silvia Mantero



Allegati all'Avviso:

Allegato A – Progetto di massima

Modello 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti

Modello 2: Dichiarazione requisiti PNRR

Modello 3: Dichiarazione assenza conflitto d'interessi

Modello 4: Dichiarazione titolare effettivo

Modello 5: Scheda per la presentazione della proposta progettuale

Modello 6: schede per la presentazione del Piano economico

Modello 7: Dichiarazione impegno costituzione raggruppamento



## INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Società della Salute Pistoiese è il titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Matteotti 19 51100 Pistoia; [sdspistoiese@postacert.toscana.it](mailto:sdspistoiese@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR.
5. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [michele.morriello@uslcentro.toscana.it](mailto:michele.morriello@uslcentro.toscana.it)
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).